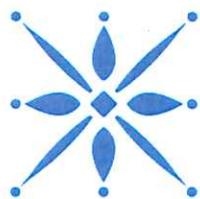
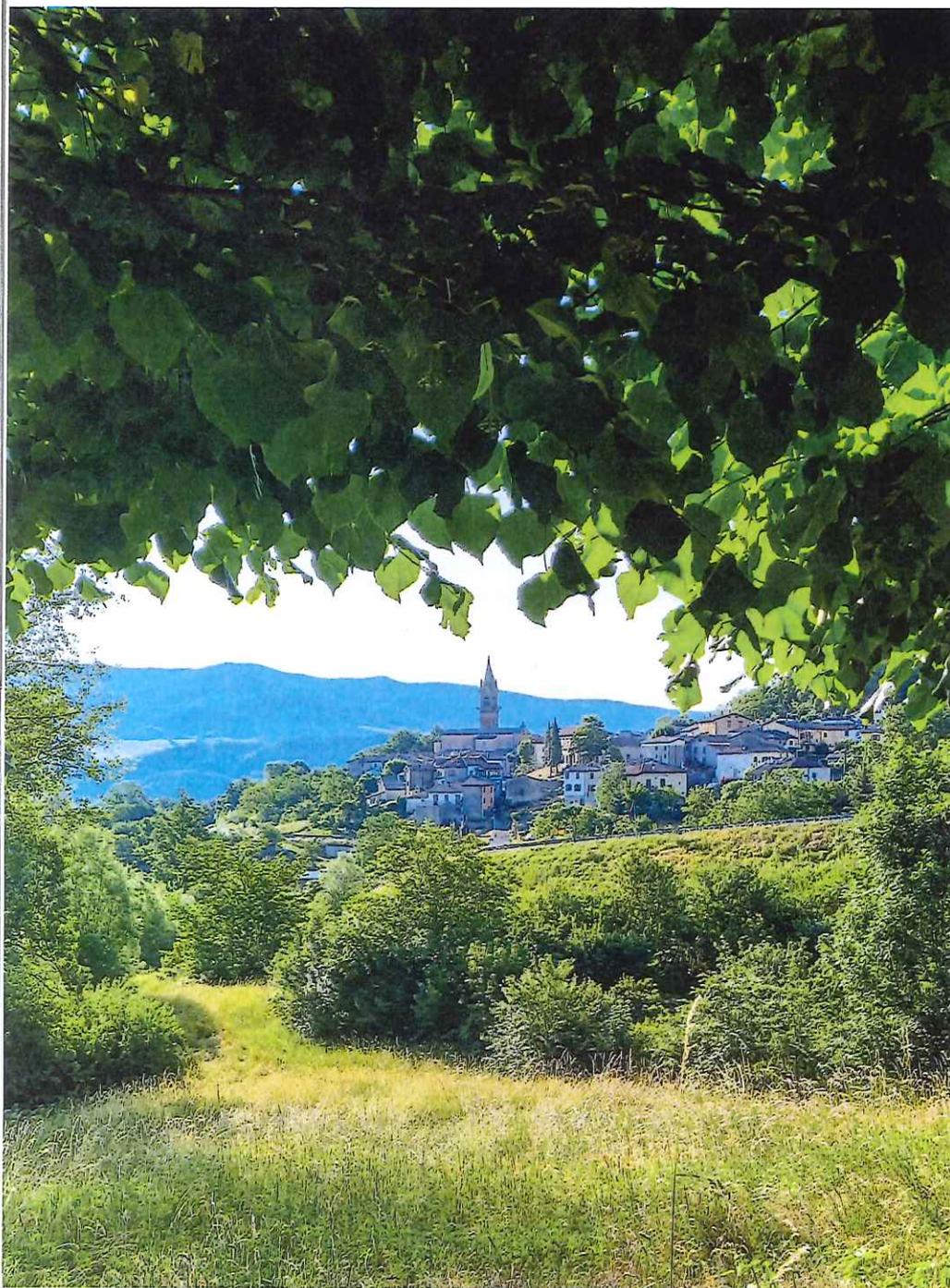


Via Mater Dei sui passi di Maria



Un cammino sui crinali dell'Appennino bolognese, un percorso che permette ai pellegrini di trovare la strada giusta

di Sara Alessandrini



Sono partita da Roma con tante aspettative sul cammino della Via Mater Dei, ma non avrei mai immaginato che mi avrebbe appassionato così tanto. È un percorso di circa 157 chilometri che si sviluppa, in sette tappe sui crinali dell'Appennino bolognese. Il cammino collega la città di Bologna a nove comuni di montagna: Pianoro, Monterezenzo, Loiano, Monghidoro, San Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli, Camugnano, Grizzana Morandi, Vergato e, infine, il comune di Firenzuola, in territorio toscano. È nato grazie all'intuizione di Alessandro Santoni, sindaco del comune di San Benedetto Val di Sambro in collaborazione con don Massimo Vacchetti, responsabile della diocesi di Bologna dell'ufficio sport, turismo e tempo libero e con il supporto di don Marco Garuti, rettore del santuario della Madonna dei Fornelli.

Sul colle della Guardia

Il cammino parte dal santuario di Santa Maria della Vita, in centro a Bologna, dove si ammira il *Compianto del Cristo Morto*, capolavoro di Niccolò dell'Arca, e si sosta qualche minuto in preghiera affidando il cammino alla Vergine Maria. Davanti al santuario ho incontrato don Massimo Vacchetti, che si è reso disponibile ad accompagnarmi in una tappa. Abbiamo percorso diversi chilometri sotto i portici di Bologna, considerati patrimonio dell'Unesco, fino al portico di San Luca. Raggiungere il santuario della Madonna di San Luca è stato il primo piccolo traguardo. Mentre salivo i gradini recitando l'ultima decina del Rosario, ho scorso in lontananza la croce, posta in cima alla balconata dell'ultimo portico, e il mio animo si è rasserenato. Dal sagrato del santuario, malgrado il clima torrido, spirava un'aria fresca e il mio sguardo si è perso tra i colli bolognesi. Qui è d'obbligo una preghiera davanti all'icona della Madonna di San Luca, che accoglie i pellegrini di



Nella pagina di sinistra, Baragazza (frazione del Comune di Castiglione dei Pepoli); qui a sinistra, il santuario della Madonna dei Boschi

e richiama la devozione alla Madonna della Neve. «Qui, ogni anno, più di 13.000 camminatori attraversano il territorio camminando sulla Via degli Dei. I camminatori, arrivati alla Madonna dei Fornelli, infatti, possono scegliere se proseguire il cammino sulla Via Mater Dei oppure percorrere la strada alternativa, la Via degli Dei, un percorso non religioso che unisce Bologna e Firenze», sottolinea don Massimo. La giornata si conclude con la Santa Messa. L'indomani proseguiamo il cammino sulla Via Mater Dei. Dal santuario della Madonna dei Fornelli parte la quarta tappa, che raggiunge il santuario della Madonna di Boccadirio. L'ultimo tratto, prima di Boccadirio, è uno dei più impegnativi. Per accedere al santuario si percorre una lunga salita soleggiata, che mette a dura prova anche i camminatori più esperti. Il santuario della Madonna di Boccadirio appare, in tutto il suo splendore, come un'oasi nel deserto. L'ultima salita che conduce i pellegrini al santuario si

tutti i tempi. Proseguiamo il cammino, in questa occasione percorreremo tre tappe. «La Via Mater Dei passa per dieci santuari mariani», mi spiega don Massimo. «Possiamo considerare ogni santuario come un traguardo, questo permette ai camminatori di modulare il percorso secondo le proprie esigenze: c'è chi percorre solo alcune tappe e chi riesce a concluderlo».

Sul crinale

Raggiungiamo il santuario della Madonna dei Boschi a Monghidoro. Il santuario sorge sull'antica via che collegava Bologna e Firenze, nel territorio della parrocchia di Campeggio, ed è officiato dalla comunità di Frati francescani dell'Immacolata. Al nostro arrivo ci accoglie padre Francesco Maria Budani, conosciuto da tanti fedeli grazie al canale YouTube del

santuario, che trasmette in diretta le funzioni quotidiane. Padre Francesco ci accompagna a visitare la chiesa e, dopo aver posto il timbro sulle credenziali del pellegrino, ci guida al prato attiguo, dove riceviamo una benedizione speciale. Il cammino prosegue verso il santuario della Madonna dei Fornelli: attraversiamo paesaggi mozzafiato, camminiamo tra i boschi e i castagneti dell'Appennino. La fatica è mitigata dalla piacevole compagnia. Ascoltare i racconti di don Massimo sulla Via Mater Dei mi aiuta a concentrarmi sul significato del cammino senza pensare allo sforzo fisico che richiede il percorso.

Verso Boccadirio

Il santuario della Madonna dei Fornelli, nel comune di San Benedetto Val di Sambro, fu eretto nel 1630, in ringraziamento per la fine della peste,



Sara Alessandrini, travel blogger

Viaggio alla scoperta di itinerari religiosi, chiese, santuari e luoghi sacri
sara.alessandrini3@gmail.com
www.saralessandrini.it

Itinerari Religiosi

TRAVEL BLOG

La storia del simbolo della Via Mater Dei



Il simbolo della Via Mater Dei nasce dall'intuizione di don Marco Garuti, rettore del santuario della Madonna dei Fornelli, e riproduce uno dei segni presenti sul velo della Vergine Maria nelle antiche icone bizantine.

Informazioni utili

Distanza: 157 km - 7 tappe

Tempo di percorrenza: 7 giorni

Difficoltà: medio-alta

Sito web: www.viamaterdei.it

Contatti: 3896409004 | info@foiatonda.it

Traccia GPX: è possibile scaricare la traccia GPX sul sito web www.viamaterdei.it

La mappa e le credenziali del pellegrino: per ritirare la mappa e le credenziali del pellegrino recarsi all'eXtraBo in piazza del Nettuno, 1/ab - Bologna



Consigli per il cammino

Se desiderate percorrere il cammino della Via Mater Dei, vi consiglio di munirvi di bastoncini da trekking che vi aiuteranno nelle salite ma vi permetteranno anche di bilanciare il peso dello zaino e sforzare meno le ginocchia nei tratti più impegnativi. Per le scarpe vi consiglio di indossare gli scarponcini, che vi permetteranno di avere maggiore stabilità. Da portare assolutamente: un K-Way, acqua in abbondanza e qualcosa da mangiare. Prendete la mappa cartacea all'eXtraBo, in centro a Bologna, ma scaricate anche la mappa GPX sul telefono e assicuratevi che tutti coloro che partecipano al cammino abbiano la mappa GPX. Seguite i simboli della Via Mater Dei che troverete sul percorso, vi aiuteranno a orientarvi. Infine ricordate di fare timbrare le credenziali in ogni santuario.

Tappe della Via Mater Dei

1° Bologna - Rastignano

2° Rastignano - Zena Pianoro

3° Zena Pianoro - Loiano

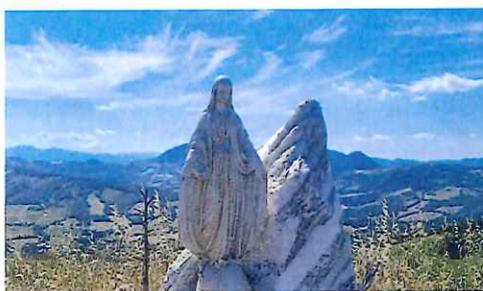
4° Loiano - Madonna dei Fornelli

5° /A Madonna dei Fornelli - Bruscoli

5° /B Bruscoli - Baragazza

6° Baragazza - Ripoli

7° Ripoli - Riola



I dieci santuari della Via Mater Dei

- 1 Santuario di Santa Maria della Vita
- 2 Santuario della Beata Vergine di San Luca
- 3 Santuario di Santa Maria di Zena
- 4 Santuario della Madonna dei Boschi
- 5 Santuario della Madonna di Lourdes
- 6 Santuario della Madonna di Pompei
- 7 Santuario della Madonna della Neve
- 8 Santuario della Beata Vergine delle Grazie di Boccadiro
- 9 Santuario della Beata Vergine della Consolazione
- 10 Santuario della Beata Vergine della Serra

A sinistra, dall'alto in basso: il santuario della Beata Vergine delle Grazie di Boccadiro; la statua della Madonna a Monte Catarelto, sul percorso della 6° tappa; il santuario della Madonna di Pompei, sul percorso della 4° tappa

affronta con gioia e commozione per aver raggiunto anche questo traguardo. Il mio ultimo giorno sulla Via Mater Dei è stato una corsa contro il tempo. La sesta tappa è una della più impegnative di tutto il cammino. Bisogna partire preparati con approvvigionamenti d'acqua e cibo perché lungo il percorso non è facile trovare punti di ristoro. Il dislivello è importante. Le salite e le discese che caratterizzano gran parte del percorso mettono duramente alla prova, ma la voglia di terminare il cammino e arrivare al santuario della Beata Vergine della Serra è più forte. Mi hanno chiesto se rifarei questo cammino: «Sì, lo rifarei». Questa volta percorrendo tutte le tappe. Ho vissuto il cammino della Via Mater Dei come una metafora della mia vita, ci sono tante prove da superare, a volte sono molto faticose e ci lasciano senza fiato ma alla fine di ogni tappa c'è la Vergine Maria pronta ad accoglierci in ogni santuario e a donarci la forza per proseguire sul cammino. Concludo il racconto di questa meravigliosa avventura con le parole di don Massimo: «Per chiunque voglia scoprire qualcosa di sé; per chiunque voglia conoscere la propria vocazione; per chiunque voglia accarezzare il mistero, la Via Mater Dei è il suo cammino!».

Per tornare davvero cambiati



Da Monte Berico a Caravaggio, da Castelpetroso a Boccadiro, Sara Alessandrini ci guida tra chiese e santuari.

Edizioni Il Timone, pp. 160, € 18,00

il timone

21

Vacanze all'orizzonte

Senza una direzione siamo tutti naufraghi.
Storie e consigli per un buon viaggio



OLTRE LA GUERRA
Scenari e nuovi equilibri
secondo Lucio Caracciolo

VENTO PRO LIFE
Negli Usa trema l'aborto
giovani in prima fila

WIKIPEDIA
L'enciclopedia libera
solo in teoria